

1° PROGRAMMA DELLE OPERE STRATEGICHE (LEGGE N. 443/2001)  
ACCESSIBILITA' NUOVO POLO FIERISTICO MILANO – MODIFICA SOGGETTO  
AGGIUDICATORE

IL CIPE

VISTA la legge 21 dicembre 2001, n. 443 (c.d. “legge obiettivo”), che, all’art. 1, ha stabilito che le infrastrutture pubbliche e private e gli insediamenti strategici e di preminente interesse nazionale, da realizzare per la modernizzazione e lo sviluppo del Paese, vengano individuati dal Governo attraverso un programma formulato secondo i criteri e le indicazioni procedurali contenuti nello stesso articolo, demandando a questo Comitato di approvare, in sede di prima applicazione della legge, il suddetto programma entro il 31 dicembre 2001;

VISTA la legge 1 agosto 2002, n. 166, che, all’art. 13, oltre a recare modifiche al menzionato art. 1 della legge n. 443/2001, autorizza limiti di impegno quindicennali per la progettazione e la realizzazione delle opere incluse nel programma approvato da questo Comitato e per interventi nel settore idrico di competenza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

VISTO il decreto legislativo 20 agosto 2002, n. 190, attuativo dell’art. 1 della menzionata legge n. 443/2001;

VISTI, in particolare, l’art. 1 della citata legge n. 443/2001, come modificato dall’art. 13 della legge n. 166/2002, e l’art. 2 del decreto legislativo n. 190/2002, che attribuiscono la responsabilità dell’istruttoria e la funzione di supporto alle attività di questo Comitato al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, che può in proposito avvalersi di apposita “struttura tecnica di missione”;

VISTO l’art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”, secondo il quale, a decorrere dal 1° gennaio 2003, ogni progetto di investimento pubblico deve essere dotato di un codice unico di progetto (CUP);

VISTA la delibera 21 dicembre 2001, n. 121 (G.U. n. 51/2002 S.O.), con la quale questo Comitato, ai sensi del richiamato art. 1 della legge n. 443/2001, ha approvato il 1° Programma delle opere strategiche, che all’allegato 1 include, nell’ambito dei “Sistemi urbani”, interventi di “accessibilità metropolitana Fiera di Milano” e di “accessibilità Fiera di Milano”;

VISTA la delibera 27 dicembre 2002, n. 143 (G.U. n. 87/2003, errata corrige in G.U. n. 140/2003), con la quale questo Comitato ha definito il sistema per l’attribuzione del CUP, che deve essere richiesto dai soggetti responsabili di cui al punto 1.4 della delibera stessa;

VISTA la delibera 27 giugno 2003, n. 22 (G.U. n. 263/2003), con la quale questo Comitato tra l’altro individuava il Comune di Milano quale soggetto aggiudicatore per l’intervento “accessibilità metropolitana Fiera di Milano” e destinava, a valere sulle risorse della citata legge n. 166/2002, un finanziamento di 110,283 Meuro, in termini di

volume di investimenti, ad integrazione della copertura dell'intervento complessivo, che include l'acquisizione di n. 11 treni con tecniche specifiche, il cui onere doveva essere parzialmente fronteggiato con un contributo di 5,717 Meuro dalla Regione Lombardia;

VISTA la delibera 29 settembre 2004, n. 24 (G.U. n. 276/2004), con la quale questo Comitato ha stabilito che il CUP deve essere riportato su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, relativi a progetti d'investimento pubblico, e deve essere utilizzato nelle banche dati dei vari sistemi informativi, comunque interessati ai suddetti progetti;

VISTA la nota 26 luglio 2005, n. 350, con la quale il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti sottopone la richiesta avanzata dal Comune di Milano al fine di trasferire la funzione di soggetto aggiudicatore alla Azienda Trasporti Milanese S.p.A (in seguito denominata A.T.M. S.p.A.), affidataria del servizio di trasporto pubblico locale, e di prevedere l'utilizzo della somma assegnata da questo Comitato con la menzionata delibera n. 22/2003 per il finanziamento di 13 treni anziché degli 11 a suo tempo ipotizzati, in quanto il rinnovato sistema di segnalamento, nel frattempo approvato, ha incrementato del 25% la capacità di trasporto della linea;

UDITA la relazione del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti;

ACQUISITA in seduta l'intesa del Ministro dell'economia e delle finanze;

## P R E N D E   A T T O

delle risultanze dell'istruttoria svolta dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e, in particolare:

- che la Giunta del Comune di Milano, con delibera del 14 settembre 2004, n. P.G. 929175/2004, ha deciso di affidare, per l'intervento "accessibilità metropolitana Fiera di Milano", ad A.T.M. S.p.A, società controllata al 100% dal Comune di Milano, il ruolo di soggetto aggiudicatore, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 190/2002, e di approvare lo schema di accordo da stipulare a tal fine tra il Comune stesso e l'Azienda;
- che, in particolare, alla Società è attribuito l'incarico di definire i capitoli di fornitura, di effettuare la gara per la scelta del fornitore e le operazioni di controllo e collaudo dei veicoli, nonché il compito di assumere il relativo mutuo passivo;
- che la Direzione Centrale ambiente e mobilità del Comune di Milano, con determina dirigenziale 19 ottobre 2004, P.G. n. 1047414/2004, ha precisato che il provvedimento deliberativo di cui sopra è da integrare, in linea con le indicazioni del menzionato schema d'accordo, nel senso che 11 rappresenta il numero "minimo" dei treni da acquisire;
- che l'aumento del numero dei treni non comporta variazione degli importi finanziati;

## DELIBERA

1. Il nuovo soggetto aggiudicatore, per l'intervento "accessibilità metropolitana Fiera di Milano" ed in particolare per l'acquisizione del materiale rotabile nei termini di cui alla presa d'atto, è individuato nella Società A.T.M. S.p.A.
2. Entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della presente delibera nella Gazzetta Ufficiale, la predetta Società è tenuta a richiedere il CUP per l'intervento all'esame: esso, ai sensi della delibera n. 24/2004 citata nelle premesse, va evidenziato nella documentazione amministrativa e contabile riguardante l'opera di cui alla presente delibera.
3. Il Ministero dell'economia e delle finanze provvederà a valutare gli eventuali effetti conseguenti alla modifica del soggetto aggiudicatore ed in particolare a valutare se tale modifica incida sulle modalità di erogazione del contributo di cui al punto precedente, adottando – nell'affermativa – le conseguenti misure.

Roma, 29 luglio 2005

IL SEGRETARIO DEL CIPE  
Mario BALDASSARRI

IL PRESIDENTE  
Silvio BERLUSCONI